

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno, sui disordini avvenuti in territorio di Pescina per la separazione della frazione San Benedetto dal Capoluogo.

« Sipari ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio ed il ministro di agricoltura, industria e commercio, sui criteri coi quali — nell'indispensabile completamento della legislazione sociale — intendano provvedere ai problemi della pensione di vecchiaia per i lavoratori.

« Ruini, Lo Presti, Fera, Barbera ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno ed il ministro d'agricoltura, industria e commercio, sui criteri ai quali il Governo ispirerà la sua azione per una efficace e leale applicazione delle leggi sociali e per il loro necessario completamento soprattutto per ciò che concerne le assicurazioni operaie.

« Agnelli, Ruini, Gasparotto, Barbera, Fera, Lo Presti ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica, circa la interpretazione che intende dare all'articolo 16 della legge 4 giugno 1911, n. 387, e se intenda prorogare il termine fissato per chiedere l'autonomia scolastica.

« Pietravalle, Frisoni, Sciacca-Giardina, Lo Presti, La Pegna, Gasparotto, Barbera, Veroni, Chiaraviglio ».

« La Camera,

constatando che l'industria dello zucchero dalle bietole gode attualmente di una sovrapprotezione, e che il mantenimento di questa va a vantaggio esclusivo degli zuccherieri, organizzati in un sindacato svolgente una azione contraria agli interessi della collettività;

invita il Governo a presentare immediati provvedimenti per eliminare tale sovrapprotezione, in attesa che le condizioni dell'Erario possano consentire nell'interesse legittimo dei consumatori, dei produttori delle bietole e degli stessi zuccherieri una riduzione sufficiente delle imposte di fabbricazione.

« Graziadei, Albertelli, Maffi, Bussi, Morgari, Merloni, Pucci, Soglia, De Giovanni, Musatti, Mazzoni, Cavallera, Montemartini, Savio ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi al ministro competente quella per cui si chiede la risposta scritta.

Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno, qualora i ministri interessati, nel termine regolamentare, non dichiareranno di opporvisi.

Quanto alla mozione, che è stata letta perchè firmata da dieci, o più, deputati, l'onorevole proponente si metterà poi d'accordo col Governo per stabilire il giorno in cui dovrà essere svolta e discussa.

#### Sull'ordine del giorno.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Pregherei la Camera di consentire che nell'ordine del giorno di domani, prima del bilancio delle finanze sia iscritta la discussione del disegno di legge che approva il trattato di commercio con la Spagna.

PRESIDENTE. Sta bene.

Domani dunque, dopo le interrogazioni e la verifica dei poteri, avremo la discussione di questo disegno di legge e poi il seguito del bilancio delle finanze.

V'è quindi molta materia all'ordine del giorno; perciò pregherei gli onorevoli deputati di non chiedere per domani lo svolgimento di proposte di legge; altrimenti non si riuscirà ad esaurire la discussione del bilancio.

E poi mi sembra proprio inutile che si svolgano ora tante proposte di legge, quando non vi può essere ormai la minima speranza che siano discusse prima delle vacanze.

Ma ha chiesto di parlare l'onorevole Leone, che credo voglia appunto proporre lo svolgimento di una sua proposta di legge. Però, dopo quanto ho detto, spero che non insisterà.

LEONE. Sarei d'accordo col ministro dell'istruzione pubblica.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. In questo momento i lavori parlamentari hanno tale gravità e urgenza, che debbo pregare i colleghi di non chiedere, per non mettermi nella condizione di rispondere loro con un rifiuto, qualsiasi discussione, che possa portare diminuzione del tempo necessario per questi lavori urgentissimi.